

DCO ARERA 471/20237R/eel

Modifiche e integrazioni alla metodologia per la determinazione del prezzo di esercizio del mercato della capacità per il periodo di consegna 2024

Osservazioni ENEL - 17/11/2023

Premessa

A partire da marzo 2022, in seguito alla modifica effettuata con delibera 83/2022, lo strike price del Capacity Market viene calcolato con frequenza giornaliera utilizzando, come riferimento del costo gas, il SAP consuntivo del giorno di flusso D.

Tale modifica si era resa necessaria per rendere lo strike price maggiormente aderente ai costi effettivi di generazione della tecnologia di punta, fortemente dipendenti dalla volatilità dei mercati spot gas.

Condividiamo con ARERA l'intenzione di estendere al 2024 la metodologia applicata a partire da marzo 2022 visto che tali scenari potrebbero ripresentarsi nei prossimi anni (2024 e successivi). Pertanto, si propone che tale approccio venga esteso anche agli anni successivi al 2024.

Infine, si coglie l'occasione della presente consultazione per segnalare un aspetto di miglioramento del metodo applicato con delibera 83/2022, affinché tale metodologia non comporti, in determinate casistiche già riscontrate in passato, ingiuste penali per l'operatore (in termini di corrispettivi variabili).

Osservazioni

Gli impianti Turbogas a ciclo aperto (TG), identificati come tecnologia di punta per il Capacity Market, in caso di attivazione (tramite merit order MGP/MI o chiamata MSD/MB) hanno un **costo di generazione legato al costo del gas sui mercati spot** (incluso il mercato di bilanciamento gas)¹.

Al momento della definizione dell'offerta per tali unità, si utilizza la stima del costo gas più aggiornata possibile al momento dell'offerta. Ciò nell'ottica di a) coprire i costi di produzione e b) massimizzare la probabilità di accettazione.

Con riferimento a offerte presentate su MSD, in uno scenario di prezzi gas volatili e decrescenti - anche effettuando un inseguimento ottimale del prezzo SAP tramite aggiornamento orario delle offerte su MB - possono emergere dei corrispettivi variabili da restituire, legati a offerte non accettate, offerte ad un prezzo maggiore dello strike price di consuntivo, su cui l'operatore, anche con la massima diligenza, ha un livello di controllo nullo (in allegato 1 è riportato uno schema esplicativo).

Tale criticità risulta significativa soprattutto nei momenti di forte volatilità dei prezzi gas: tali scenari, come detto in premessa, non sono affatto da escludere per l'anno 2024 e né per gli anni a venire.

[OMISSIS]

¹ Le unità TG, date le poche ore di utilizzo, se attivate acquistano il gas principalmente sulle piattaforme del mercato a pronti gas (MP-Gas) gestite dal GME, quindi nella stima del costo gas appare corretto considerare il riferimento SAP

Vista la forte volatilità del mercato gas, e di conseguenza del SAP, riteniamo che la criticità esposta nei paragrafi precedenti potrebbe ripresentarsi anche per il 2024 e gli anni a seguire. Riteniamo infatti che la presente consultazione parta proprio dall'intenzione di ARERA di applicare anche al 2024 un metodo di calcolo pensato per consentire agli operatori di gestire meglio questa volatilità.

Pertanto si propone che, per il calcolo dello strike price relativo all'anno 2024 (e per gli anni a seguire), si utilizzi il valore massimo su base oraria che ha raggiunto il SAP a partire dalla giornata del giorno D-1 e fino al giorno D. Tale intervallo, oltre a rispecchiare le tempistiche con cui l'operatore può operare sui vari mercati al fine di adeguare le offerte per inseguire il SAP, evita di considerare valori del SAP eventualmente anomali a causa della scarsa liquidità che si può avere dal D-3 al D-2 (infatti, resta inteso che il SAP è calcolato come media ponderata delle transazioni a partire dal giorno D-3).

Il SAP è infatti il valore medio ponderato che, dal D-3 fino alla fine del giorno D, viene aggiornato in tempo reale in relazione a tutti gli scambi avvenuti fino a quel momento. La piattaforma di scambio è gestita dal GME, pertanto la proposta prevede che il GME comunichi giornalmente ad ARERA e Terna il valore massimo del SAP, ai fini del calcolo dello strike price giornaliero a consuntivo e per la conseguente fatturazione dei corrispettivi variabili.

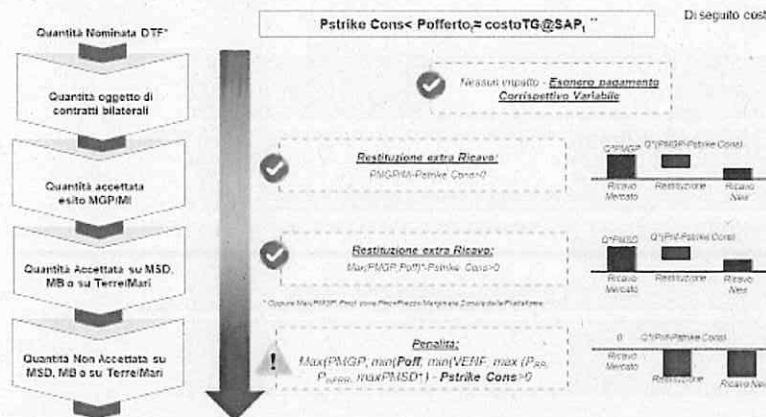
La modifica garantirebbe all'operatore, che ha effettuato offerte sui vari mercati utilizzando la miglior stima del riferimento SAP coerente con le tempistiche dei mercati stessi di non incorrere in penalità (in termini di corrispettivi variabili); il sistema resterebbe comunque tutelato, grazie al meccanismo di calcolo medio, dall'effetto spike legati a singole contrattazioni.

Infine, si evidenzia che nonostante tale modifica, l'operatore continuerebbe a offrire rispetto alla migliore stima dei propri costi effettivi di generazione effettuata al momento della definizione dell'offerta in un'ottica di copertura dei costi e massimizzazione dei margini.

ALLEGATO 1

Valorizzazione Corrispettivo variabile Restituzione

Di seguito costoTG@SAP, è indicato come Pstrike prev**



L'attuale meccanismo, in un contesto di volatilità a scendere particolarmente elevata per il giorno di riferimento, non consente all'operatore di evitare l'applicazione di penali nette che possono emergere a fronte di nessun ricavo di mercato

* Ad integrazione delle quantità Nominata per DTF, Quantità Non Accettata e non offerta su MSD oppure non presentata né in MGP né in MSD, Restituzione da $Q \cdot Max(PMGP, max(PMSD)) \cdot VERIF \cdot P_{strike} Cons < 0$

** CostoTG@SAP: si intende il costo TG calcolato sulla base del costo gas SAP al momento dell'offerta